

Anci Umbria, una delegazione a Roma per fare il punto sul Pnrr

Il 22 e 23 giugno 'Missione Italia 2021 2026', evento Anci alla Nuvola di Roma

Toniaccini: "Grande sforzo dei Comuni umbri e di Anci, ma è solo l'inizio del cammino"



Roma, 22 giugno 2022 – *“I Comuni sono stati puntuali all’appuntamento Pnrr, ma è solo l’inizio del cammino. Avevamo detto che entro giugno 2022 tutte le risorse destinate ai Comuni avrebbero dovuto essere assegnate. E così è stato. Tutti i comuni, le città metropolitane e le province d’Italia sono destinatari delle risorse: sono state già assegnati 30 mld di euro, altri 10 mld di euro stanno per essere assegnati. Si è completato l’iter procedurale ma bisogna passare alla fase successiva”*. Così il presidente di Anci, **Antonio Decaro**, nella sua relazione introduttiva al congresso “Missione Italia – 2021/2026 il Pnrr dei Comuni e delle Città”, l’evento organizzato dall’associazione nazionale dei comuni italiani, in corso oggi (22 giugno) e domani (23 giugno) al centro congressi La Nuvola di Roma, per fare il punto sull’attuazione in Italia del piano Next Generation Eu. Per l’Umbria erano presenti **Michele Toniaccini**, presidente Anci regionale e

sindaco di Deruta, **Elisa Sabbatini**, vice coordinatrice piccoli Comuni e sindaco Castel Ritaldi, **Luciano Clementella**, sindaco di San Gemini, **Valentino Filippetti**, sindaco di Parrano, **Nicola Alemanno**, sindaco di Norcia, e **Silvio Ranieri**, segretario generale Anci Umbria.

*“Il discorso del presidente nazionale – ha dichiarato **Toniaccini** – ha confermato il grande sforzo fatto anche dai Comuni umbri sulla fattività progettuale legata al Pnrr. Un lavoro riuscito grazie al gioco di squadra che ha visto Anci impegnata gomito a gomito a lavorare con le amministrazioni locali. Abbiamo rispettato l’impegno preso fino ad ora ma siamo solo all’inizio del cammino. Dobbiamo passare alla fase successiva e rimettere mano a diversi aspetti di questo lavoro per trasformare questo Piano in progetti che funzionino nella realtà e non solo sulla carta”.*

Nel corso del congresso è stato sottolineato il lavoro fatto in questi mesi da Anci per ottenere l’assegnazione diretta ai Comuni delle risorse, citando alcuni esempi emblematici come quello degli asili nido, e per la questione del personale in dotazione ai Comuni, con la possibilità di attivare contratti a tempo determinato su specifiche azioni. Molti anche i temi su cui l’associazione sta lavorando in questi mesi come quello delle semplificazioni sulle autorizzazioni, della qualificazione delle stazioni appaltanti e dell’aumento dei costi che sta mettendo a rischio la stessa azione di investimento dei Comuni. Alla giornata di lavori hanno partecipato anche i ministri **Renato Brunetta** (Pubblica Amministrazione) e **Mariastella Gelmini** (Affari regionali).